

PROGETTI - Sabato 21 maggio "No Tav" e comitati spontanei marceranno spontaneamente fino a Rivoli

Tav, la 2^a commissione si è riunita a Venaria

FABIO ARTESI

Si è svolta martedì la riunione della seconda commissione sull'alta velocità della Torino-Lione, presieduta, in rappresentanza della città di Venaria, Grugliasco e Collegno, dall'architetto Maria Sorbo, la quale ha relazionato, nella sala consiliare, la presentazione del progetto preliminare della tratta nazionale che le ferrovie dello Stato hanno presentato il 28 aprile 2011. Il progetto è costituito da due parti, quella nazionale e quella internazionale che comprende il tunnel di base, e i lavori interesseranno la RTS. Il tracciato della nostra zona, interessa 14 comuni della provincia di Torino, con una galleria che parte dallo scalo di Orbassano e arriva a

Settimo, senza mai uscire in superficie. I convogli previsti avranno una lunghezza massima di 750 metri, i quali saranno passeggeri, internazionali e regionali, che raggiungeranno una velocità di 220km orari, merce da autostrada ferroviarie e raggiungeranno i 100-120 km orari. Tutta la tratta nazionale sarà di 46 km di cui il 85% solo di galleria, interamente integrato con la rete ferroviaria esistente, la tratta nazionale sarà interconnessa con la linea storica nelle due direzioni, nei pressi di Chiusa San Michele e Buttigliera Alta e con la scalo merci di Orbassano in entrata e in uscita della stesso. La durata totale dei lavori per la tratta Orbassano-Settimo T.se sarà, di circa 7 anni, di cui completa-

mento della galleria in circa 3-5 anni, attività propedeutiche allo scavo delle gallerie circa 2 anni, durato scavo TBM circa 2 anni. Le opere civili impegneranno una stima indicativa del personale per i primi 6-7 anni di cantiere circa 1300-1600 persone tra il 3-5 anni, per quanto riguarda gli impianti impegneranno gli ultimi 3 anni del cantiere circa 300-400 persone tra il 7 e 8 anno. Il progetto prevede la realizzazione di un tunnel all'altezza di confine con Torino e i cittadini del quartiere Rigola sono già pronti a protestare per il passaggio della TAV in via Amati. Intanto i cittadini che non vogliono l'alta velocità si preparano per la grande marcia di sabato 21 maggio, dove i no TAV, supportati dai comitati



spontanei, marceranno fino a Rivoli per dire no alla condanna a morte della linea storica che da Bussoleno porta fino al Frejus, mentre i vari co-

mitati di quartiere di Venaria si preparano a delle serate per spiegare i motivi della marcia e rendere pubbliche le novità sul progetto.